

RICERCATORI E RICERCATI AL CNR? FARE SUBITO CHIAREZZA!

L'inchiesta di Report a cura di Giulio Valesini dal titolo **“Ricercatori e ricercati”** andata in onda il 27 marzo su Rai 3 ha, com'era prevedibile, lasciato **grande sconcerto in tutta la Comunità Scientifica**. Dalle carte di un audit interno del Cnr di cui Report è venuto in possesso, emergono convegni contabilizzati più volte, richieste di finanziamenti con firme false e progetti di ricerca inesistenti. All'**Istituto per l'ambiente marino costiero**, alcuni acquisti venivano fatti **all'insaputa dei ricercatori** responsabili dei progetti.

Tutto questo indigna e fa riflettere.

Il **Ministro** dell'Istruzione, Università e Ricerca, Valeria **Fedeli**, cui spetta la vigilanza sul Cnr, ha diffuso un **comunicato** dal titolo [Fare subito chiarezza](#) in cui ha sottolineato «la totale fiducia nel ruolo della magistratura», ed ha aggiunto che «la **massima trasparenza** è d'obbligo anche a tutela dell'**immagine del Cnr**». A stretto giro è seguita la [replica del presidente del CNR Inguscio](#) che, in risposta alla urgente richiesta della Ministra, ha dichiarato che «**Verrà fatta chiarezza** su eventuali nuovi temi emersi durante la trasmissione, su cui verranno intraprese tutte le eventuali azioni del caso anche a tutela delle oltre **8 mila persone del Cnr** che da sempre si **dedicano alla ricerca con passione, serietà e correttezza**».

Anche noi ci aspettiamo chiarezza.

In una **comparazione globale** della produzione scientifica di cinquecento istituzioni di ricerca governative stilata nel 2016 dalla prestigiosa rivista Nature, **il CNR risulta al nono posto** (http://www.natureindex.com/institution-outputs/generate/All/global/government/weighted_score). Il CNR riceve dal Ministero un **finanziamento ordinario intorno ai 600 milioni**, 500 dei quali sono utilizzati per gli stipendi, mentre i rimanenti non bastano a garantire le spese per mantenere fisicamente aperti gli Istituti (energia elettrica, rete internet ecc.). **Il bilancio di 1,2 miliardi** riportato da Report in realtà include i **finanziamenti che gli scienziati del CNR ottengono in modo competitivo** sulla scena globale, malgrado una situazione di riforma ormai infinita dell'ente operata soprattutto per far fronte ai sempre più **limitati finanziamenti ordinari**.

In una condizione analoga opera ormai tutta la ricerca scientifica pubblica italiana.

La **FISV, Federazione Italiana Scienze della Vita**, rappresenta 14 Associazioni Scientifiche che aggregano **più di 5000 ricercatori italiani** e, oltre al giusto **sdegno** per gli episodi di **illegalità**, si aspetta maggiore **attenzione e rispetto** per la capacità di università ed enti pubblici di ricerca di operare con grande **dedizione** e spesso in modo **eccellente**, malgrado le enormi difficoltà economiche e il continuo **aggravamento degli oneri burocratici**.

La demonizzazione generalizzata dell'intero mondo della ricerca allontana i cittadini dalla cultura scientifica, senza peraltro spaventare i disonesti.

Pertanto invitiamo tutta la **Comunità Scientifica** a far proprio il nostro comunicato, pubblicandolo sul proprio sito e diffondendolo sui social.

Questa è la nostra “Marcia” per la Ricerca.

F.to

Il Consiglio Direttivo FISV - Federazione Italiana Scienze della Vita - www.fisv.org